

N.58/D.C.C. DEL 29/11/2006

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 8 DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO ANNO 2006.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO presente nella sala consiliare il collaboratore del Servizio di ragioneria sig. Diego Alasia.

ASCOLTATA la relazione del Sindaco, il quale sottolinea come, sotto il rifilo formale, la variazione risulti corretta ed abbia conseguito i pareri favorevoli del Collegio dei Revisori del Conto nonché del Responsabile di Ragioneria. Egli si sofferma inoltre sulle principali entrate ed osserva che non si è ridotto l'avanzo di amministrazione, preannunciando come quest'anno il bilancio preventivo per il 2007 non verrà predisposto nell'anno 2006, come peraltro faranno molti altri Comuni e città anche grandi, principalmente a causa dell'impostazione della Legge Finanziaria Statale. Continua spiegando come le riduzioni operate sulla spesa siano più contabili che effettive, in quanto sono stati utilizzati appieno i residui ancora disponibili e sostenendo come una delle maggiori spese sia stata quella relativa al canile sanitario. Formula poi un vivo ringraziamento al rag. Diego Alasia, che è presente in sala consiliare per contribuire all'illustrazione della presente variazione di assestamento.

RICHIAMATA la D.C.C. n. 70 in data 22/12/2005 con cui, fra l'altro, si approvava il Bilancio di Previsione 2006;

RICHIAMATA la D.G.C n. 17 in data 14/02/2006 con cui si approvava la Variazione n. 1 al Bilancio di Previsione 2006 (ratificata con D.C.C n. 4 del 23/02/2006)

RICHIAMATA la D.C.C. n. 13 in data 17/03/2006 con cui si approvava la variazione n. 2 al Bilancio di Previsione 2006 ;

RICHIAMATA la D.C.C. n. 17 in data 27/04/2006 con cui si approvava la variazione n. 3 al Bilancio di Previsione 2006 ;

RICHIAMATA la D.C.C n. 26 in data 29/05/2006 con cui si approvava la Variazione n. 4 al Bilancio di Previsione 2006 ;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 80 in data 23/06/2006 con cui si approvava la variazione n. 5 al Bilancio di Previsione 2006 (ratificata con D.C.C n. 43 del 7/08/2006)

RICHIAMATA la D.G.C. n. 111 in data 26/07/2006 con cui si approvava la variazione n. 6 al Bilancio di Previsione 2006 (ratificata con D.C.C n. 44 del 7/08/2006)

RICHIAMATA la D.C.C. n. 50 in data 27/09/2006 con cui si approvava la variazione n. 7 al Bilancio di Previsione 2006

ACCERTATA la necessità, conseguente ad impreviste situazioni sopravvenute, di dover procedere nuovamente a variazioni in alcune poste del Bilancio di Previsione 2006 ;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127 e s.m.i.;

VISTA la Legge 03/08/1999, n. 265;

VISTA la Legge 22/12/1998, n. 448;

VISTA la Legge 23/12/1999, n. 488;

VISTO il D.Lgs. 30/12/1999, n. 506;

VISTA la Legge 23/12/2000, n. 388;

VISTA la Legge 28/12/2001, n. 448;

VISTA la Legge 27/12/2002, n. 289;

VISTA la Legge 24/12/2003, n. 350;

VISTA la Legge 30/12/2004, n. 311;

VISTO il D.L. 30/12/2004, n. 314, convertito con modificazioni dalla Legge 01/03/2005, n. 26;

VISTO il D.L. 31/03/2005, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 31/05/2005, n. 88;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile Ufficio Ragioneria e del Collegio dei Revisori del Conto;

CON voti favorevoli n.9 (maggioranza), astenuti n.5 (Pedussia Marco, Gramari, Giordanengo, Bogetti, Dogliani) e n.1 contrario (Borri) espressi nei modi e forme di legge dai 15 Consiglieri presenti su 17 assegnati al Comune

DELIBERA

- 1) di operare sul Bilancio di Previsione 2006 le variazioni per gli importi elencati nel prospetto che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il riepilogo delle spese finanziate con l'avanzo di amministrazione è il seguente:
 1. avanzo vincolato:
 - Spese correnti : nulla
 - Spese in conto capitale: nulla
 2. Avanzo non vincolato:
 - Spese correnti : €6.426,41
 - Spese in conto capitale: 5.522,73
- 3) di dare atto che rimangono osservate tutte le condizioni prescritte per la regolarità degli stanziamenti e per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- 4) di dare atto il presente provvedimento costituisce modifica alla Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2006/2008;
- 5) di dare atto il presente provvedimento costituisce aggiornamento al quadro riassuntivo di finanziamento delle Opere Pubbliche 2006;
- 6) di dare atto che si procederà con separati successivi provvedimenti al conseguente aggiornamento del Programma triennale e dell'Elenco annuale dei Lavori Pubblici, ove necessario e del Piano Esecutivo di Gestione;
- 7) di trasmettere il presente atto al Tesoriere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che si allontana dalla sala il consigliere Marco Pedussia

CON VOTI favorevoli n.9 (maggioranza) n.4 astenuti e Gramari, Giordanengo, Bogetti, Dogliani) e n. 1 contrario (Borri) espressi nei modi e forme di legge dai 14 Consiglieri presenti su 17 assegnati al Comune

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione, per motivi di urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

RESOCONTO DELLA DISCUSSIONE

IL CONSIGLIERE Marco Pedussia formula rimostranze per quanto attiene le questioni poste all'ordine del giorno del Consiglio comunale da parte della minoranza.

Nell'ambito di questo discorso dichiara:” Esco un attimino dal punto all'ordine del giorno; penso, anche a nome del gruppo Sommariva concreta, di dover fare rimostranza sull'ennesima convocazione del Consiglio comunale, che non vede la presenza di punti chiesti dalla minoranza. Questa volta mi sono personalmente recato dal Segretario, da Lino Pessione, a chiedere, prima della convocazione del Consiglio comunale, che fossero inseriti i punti, se pur non interessava il rispetto tassativo dei venti giorni; personalmente, anzi anche in presenza di un tecnico comunale, che in quel momento si trovava nell'ufficio del Segretario, il Segretario si era fatto promotore della nostra richiesta, dicendo che l'avrebbe portata in giunta, specialmente quella del termovalorizzatore e si sarebbe interessato per portarla in Consiglio. Con grande rammarico e qui mi rivolgo a Lino, il punto non lo troviamo inserito e la cosa mi dispiace assai. Perché, sai Lino, con verità dico sempre quello che penso e quando ti sei insediato pensavo veramente che la tua presenza fosse un valore aggiunto a questo Consiglio comunale e soprattutto un valore aggiunto per l'intera popolazione; erano parole sincere ma tanto sono sincere le parole di questa sera, in quanto in questa circostanza non mi sembri molto arbitro di questo Consiglio comunale ma mi sembri più che altro un Consigliere aggiunto a questa maggioranza”.

A QUESTO PUNTO INTERVIENE IL SINDACO, il quale afferma:” Cerchiamo di non perdere il senso delle cose, l'ordine del giorno in questo Comune lo fa il Sindaco”.

IL CONSIGLIERE Marco Pedussia di rimando afferma:” Aspettavo questa risposta dal Segretario, allora correggo il discorso”. Successivamente continua il suo intervento formulando valutazioni negative sulle modalità seguite dal Sindaco nella gestione dei lavori del Consiglio comunale.

Il medesimo Consigliere Marco Pedussia poi esprime alcune considerazioni sulla variazione di bilancio, in particolare:

- sulle entrate relative alla zona blu e sulla spesa inerente gli ausiliari del traffico;
- sul cimitero, dove, a suo avviso, si andrà in emergenza e non solo mancheranno i soldi;
- sull'eccessivo aumento delle spese per le feste, da 9000 a 14.000 euro. A questo proposito afferma:” Le feste nazionali sono sempre le stesse e di gemellaggi non se ne sono visti”.
- sulla copertura, che deve ancora avvenire, di alcune spese di Amél' Amèl. A questo proposito afferma:” Non è giusto sempre rincorrere la copertura delle spese per fiere”.
- sulla questione inerente il momento, in cui predisporre il bilancio preventivo, rivolgendosi in particolare al Consigliere responsabile del bilancio.

IL CONSIGLIERE BORRI: afferma:” Siamo all'undicesimo mese ed è l'ottava variazione di bilancio. In tutti i Consigli c'è una variazione di bilancio”. Si sofferma poi in particolare sulle seguenti questioni:

- aumento spese per le festività;
- diminuzione delle spese relative alle manutenzioni delle strade e delle piazze;
- capitoli di bilancio (n.ri 209 e 210) che non sono più uniti ma divisi. Chiede:” Come mai accade questo”.

Il medesimo Consigliere Borri continua il suo intervento sostenendo, sull'argomento inerente la richiesta di inserimento di punti all'ordine del giorno da parte della minoranza, quanto segue:

”Mi sembra che non ci sia la volontà di discutere questi argomenti. La questione dei termovalorizzatori è importante e anche sul referendum si può trovare un accordo; se vogliamo attaccarci ai cavilli va bene, se no non ci potrebbe senz'altro essere un'utilità a discuterne”.

IL CONSIGLIERE DOGLIANI afferma:” Condivido tutto quanto detto prima, in particolare sulle spese relative alle feste. Attendiamo il rendiconto per la fiera Amèl’ Amél. Per quanto riguarda la variazione di bilancio sono stati tolti 2.000 euro dalle strade, che comunque potevano essere usati per tappare delle buche e invece si useranno per finalità ludiche, per cose non necessarie al nostro Comune. La questione del referendum e del termovalorizzatore dovevano essere portate in Consiglio; il referendum era stato caldeggiato un tempo anche dall’attuale Sindaco, quando era in minoranza e mi stupisco dei DS, che notoriamente sono favorevoli ai referendum e lo ritengono un argomento importante”.

IL SINDACO risponde, per quanto riguarda la fiera di Amèl’ Amél, che il rendiconto è stato consegnato nel mese di giugno 2006 ai gruppi di minoranza e che sono ancora in sospeso alcuni contributi in entrata. A questo proposito afferma:” Fa strano sentirci chiedere i conti di Amèl’ Amél da parte di chi ha partecipato alle giunte, dove sono stati assunti tutti i provvedimenti di spesa relativi a tale fiera. Oltre tutto non si tratta di costi superiori a quelli sostenuti per altre fiere precedenti, da me ritenute meno importanti; il riconoscimento ottenuto da parte degli assessorati regionali competenti (al commercio, all’agricoltura ecc.) è prova della bontà dell’iniziativa”.

IL SINDACO continua il suo intervento in risposta formulando la considerazione secondo cui chi conosce i meccanismi relativi ai conti dei Comuni sa che esistono dinamiche positive e negative, che comportano modificazioni, anche di tipo fisiologico, come ad esempio le variazioni che si determinano nell’incameramento di oneri. In proposito afferma:” Le variazioni di questa entità non costituiscono un problema”. Fa poi un rapido excursus sulle entrate, che si sono registrate alla fine della precedente legislatura, citando la vendita di case, i 750.000,00 euro di anticipazione sul prelettore ecc. Per quanto attiene il fondo di riserva sostiene che ora questo fondo rimane intatto, mentre era stato completamente utilizzato ad aprile dell’anno 2004, prima del cambio di Amministrazione.

Formula poi alcune considerazioni sui finanziamenti elargiti dallo Stato riconoscendo come l’Onorevole Crosetto abbia aiutato molti Comuni, indipendentemente dal colore politico di essi. A questo proposito dichiara:” Sono grato all’on.Crosetto, che ha fatto egregiamente il suo mestiere”.

Si sofferma in ultimo sul discorso relativo alle feste, precisando come il cap.104 del bilancio sia stato impinguato con circa 2.000,00 euro provenienti dal settore del personale. In proposito afferma:” Si può chiedere agli uffici una distinta del cap.104; sicuramente tale capitolo verrà utilizzato per iniziative natalizie, spese di rappresentanza ecc.”.

IL CONSIGLIERE MARCO PEDUSSIA ribadendo il giudizio positivo su Amèl’ Amél puntualizza come alcune fatture siano state liquidate recentemente, come ci sia stato un aumento delle spese telefoniche, che sono pur sempre da contabilizzare e come siano pure da contabilizzare le spese per il Teatro delle Forme.

IL CONSIGLIERE PINCA interviene affermando:” Questo bilancio è stato fatto quando noi ancora non eravamo in maggioranza”. Continua formulando delle considerazioni generali sull’utilizzazione delle risorse conferite dallo Stato, dalla Provincia e dalla Regione. Dichiara:” E’ doveroso che i politici intervengano e ciò non sia legato al colore politico; peraltro non ritengo affatto scandaloso che qualcuno ci soccorra, quando intraprendiamo delle iniziative”.

IL CONSIGLIERE DOGLIANI afferma:” Non ho capito l’intervento del Consigliere Pinca”.

IL CONSIGLIERE GIORDANENGO formula la seguente dichiarazione di voto:” Il bilancio era stato da noi condiviso, per cui ci asteniamo”.